



Catastrofi

naturali o umane?

DEFINIZIONI

analisi del tema del progetto

ALCUNE DEFINIZIONI

un breve approfondimento sui singoli concetti

UNA RAPIDA STORIA

alcuni elementi possibili

APPRECIATE THE SCIENCE

ossia, che fare detto in inglese

Sommario

Traccia 3

OGNI ALLUVIONE, FRANA, ONDATA DI CALORE, SICCIÀ È LA CONSEGUENZA DELL'INTERAZIONE TRA NATURA E INTERVENTO UMANO, UNITA ALLA SCARSA PREVENZIONE: PAESI SCOMPARI, EDIFICI DANNEGGIATI, BIBLIOTECHE ALLAGATE, DOCUMENTI PERDUTI PER SEMPRE, OPERE D'ARTE DANNEGGIATE E STATUE ABBATTUTE. DOPO UNA CATASTROFE È NECESSARIO RICOSTRUIRE, MEGLIO SE IN MODO PARTECIPATO. PRIMA DELLA CATASTROFE, COME DIMOSTRANO GLI APPELLI E LE AZIONI DELLE GIOVANI GENERAZIONI, SI TRATTA DI RENDERE PIÙ SENSIBILE LA COLLETTIVITÀ NEI CONFRONTI DEL TERRITORIO, CHE SI SCOPRE SEMPRE PIÙ FRAGILE. LA TRACCIA PROPONE DI ANALIZZARE, IN UNA DELLE MODALITÀ PREVISTE DAL CONCORSO, LA STORIA DI UNA COMUNITÀ, DI UN LUOGO, DI UN'ISTITUZIONE CULTURALE, DI UN MONUMENTO, DI UN ARREDO URBANO O DI UNA TESTIMONIANZA, DANNEGGIATA DA UNA CATASTROFE OPPURE DI PROGETTARE UN'AZIONE DI SENSIBILIZZAZIONE NEI CONFRONTI DI UNA SITUAZIONE DI EMERGENZA AMBIENTALE. SI SCELGA LA SCALA (LOCALE, NAZIONALE O INTERNAZIONALE) CON RIFERIMENTO A FONTI STORICHE COEVE, A INTERVISTE A TESTIMONI, A VARIE FORME DI NARRAZIONE (DAI SAGGI ALLE OPERE DI FICTION, DAI PODCAST AI FILM, AL WEB SOCIALE).

endenze, intese come «ap...
». La nuova categoria concettuale e...
naturali ambientali», in quel contesto, era...
a ricomporre la dicotomia fra urbanistica e paes...
na anche a raccordare fortemente il paesaggio (anc...
ano) con il patrimonio archeologico e storico-artistico.
Ma nella Relazione Franceschini la nozione di 'ambien-
e' era di fatto solo un'estensione di quella di 'paesaggio'
dell'art. 9 Cost., e non conteneva ancora connotazioni essen-
ziali che intanto andavano prendendo piede in Italia come
in tutta Europa. La nuova nozione di 'ambiente' come be-
ne giuridico soggetto a tutela si riferirà assai presto, invece,
al regime dei suoli e delle acque, alla salvaguardia (o all'in-
quinamento) dell'aria, delle risorse naturali e del territorio,
alla protezione (o al degrado) della biosfera, alle variazioni
del clima, e così via, in senso prevalentemente 'quantitativ...
on riferimento ai massimi livelli 'accettabili' di alter...
mentale). Tuttavia, la nozione di 'ambiente' s...
fino a includervi anche quella, di...
riva', di 'paesaggio'

Prima definizione

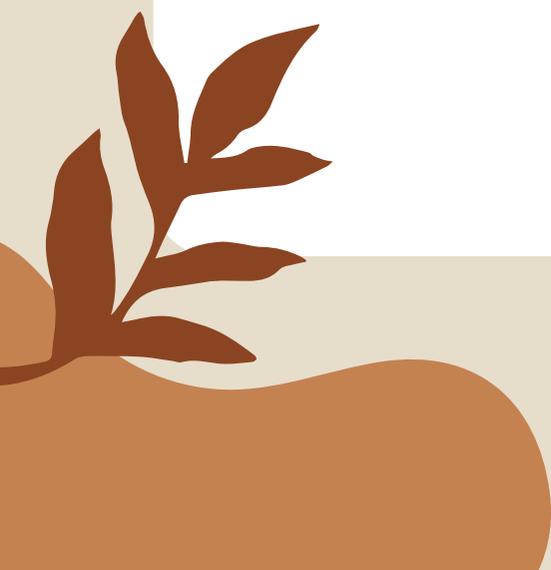
AMBIENTE

Ambiente naturale si contrappone a
urbanistico e finisce per essere una
estensione di paesaggio



AMBIENTE

L'a. è tutto ciò che circonda e con cui interagisce un organismo. Il concetto di a. è quindi relativo e comprende tutte le variabili o descrittori biotici e abiotici in cui un organismo vive e con cui interagisce nel corso della sua esistenza. L' a. biotico è costituito dalla componente vivente dell'a. (piante, animali, microrganismi, virus ecc.) e rappresenta l'insieme delle relazioni con le altre specie cui l'organismo deve rispondere (predazione, parassitismo ecc.), incluse anche le relazioni con gli altri individui della stessa specie (competizione, relazioni sociali, familiari, sessuali ecc.). L' a. abiotico è costituito dalla componente non vivente dell'a. (clima, natura del suolo ecc.) e i parametri cui l'organismo deve rispondere sono temperatura, salinità, pH, illuminazione, concentrazione di ossigeno, piovosità ecc. (cfr Enciclopedia Treccani)



Seconda definizione

Paesaggio

Parte di territorio che si abbraccia con lo sguardo da un punto determinato. Il termine è usato in particolare con riferimento a panorami caratteristici per le loro bellezze naturali, o a località di interesse storico e artistico, ma anche, più in generale, a tutto il complesso dei beni naturali che sono parte fondamentale dell'ambiente ecologico da difendere e conservare

(enciclopedia Treccani)

Una ulteriore questione: il paesaggio culturale

«ZONA O TERRITORIO, QUALE VIENE
PERCEPITO DAGLI ABITANTI DEL
LUOGO O DAI VISITATORI, IL CUI
ASPETTO O CARATTERE DERIVANO
DALLE AZIONI DI FATTORI
NATURALI E/O CULTURALI
(ANTROPICI)»

(DA A.GIORDANO, PER CODICE DI
PROGETTO DEL PAESAGGIO, IN
FRAMES. FRAMMENTI DI
ARCHITETTURA E PAESAGGIO, 2006,
LIBRERIA INTERNAZIONALE
CORTINA, PADOVA)

Attualmente si riconosce il paesaggio come bene culturale a carattere identitario, frutto della percezione della popolazione. Da questo punto di vista il paesaggio è un prodotto sociale e non rappresenta un bene statico, ma dinamico. In base a queste caratteristiche, in quanto determinato dal carattere percettivo (almeno in base a questa accezione di paesaggio), il paesaggio è sempre relazionato all'azione dell'uomo. In particolar modo la percezione del paesaggio è frutto di un'interazione tra

la soggettività umana

i caratteri oggettivi dell'ambiente (antropico o naturale)

i mediatori socio-culturali (legati al senso di identità riconosciuto da una società su un determinato tipo di ambiente. Ad esempio, per rendere più comprensibile: la società occidentale, o almeno parte di essa, si identifica nell'ambiente montano e lo considera come un paesaggio, meritevole di rappresentazione verosimile; così non era nel Medioevo.

ESEMPI

IL VAJONT

L'esempio più completo di intreccio tra azione dell'uomo e mancata attenzione alle caratteristiche dell'ambiente circostante

PARTIRE DAL TERRITORIO

Conoscere il proprio territorio: nella storia locale si rispecchiano le tendenze generali

A che punto siamo

I DOMANDA

Come si affrontano le catastrofi e quale è la memoria che resta

II DOMANDA

Tutela o protezione? Accentramento o decentramento?

III DOMANDA

Clima catastrofi e ...uomo

Metodi:

qualsiasi metodo si scelga, tre punti fondamentali:

1. sapere cosa si vuole comunicare
2. individuare il metodo
3. Costruire una traccia precisa del contenuto